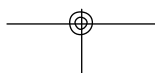
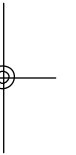
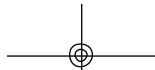


Dicembre 2008





## Il sogno che può realizzarsi

“Verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge, per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell’ombra di morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace”.

La promessa di Dio è ormai seminata nel cuore degli uomini; e là dove trova un terreno preparato da chi ha avvertito un profondo desiderio di giustizia, di amore, di pace fa fiorire il sogno di una nuova umanità.

*“Io sogno talvolta un’umanità  
formata da uomini e donne senza doppiezza  
e senza ipocrisia,  
senza aggressività e senza quell’egoismo che porta alla morte.*

*La loro parola è solida come una roccia  
sulla quale si possono costruire case piene di luce.*

*Il loro sguardo è chiaro: vi si riflette il Cielo.*

*I loro pensieri sono limpidi: essi illuminano il cammino.*

*I loro gesti sono pieni di amore: irraggiano il calore del cuore.*

*Io sogno un’umanità in cui gli uomini  
parlano una lingua nuova: quella dell’amore,  
che permette loro di comprendersi,  
di indovinare i sentimenti e l’anima dell’altro,  
di rispettarlo come si rispetta  
una Parola e una chiamata di Dio.*

*Io sogno un’umanità in cui tutti insieme,  
la mano nella mano, trasformeranno il mondo  
tanto da radicare il Cielo nella terra  
e da aprire la terra verso il Cielo.*

*Allora tutti comprenderanno  
che il pane non nutre la vita  
se non è condiviso,  
che la felicità vera nasce dalla fedeltà,  
che “l’albero della pace ha per radice la giustizia.*

*Io sogno un’umanità in cui i credenti,  
finalmente riuniti dall’amore esigente del loro Signore,  
diverranno di nuovo le mani del Cristo,  
che spezzano il pane per tutti gli affamati,  
la bocca del Cristo,  
che annuncia l’amore di Dio a tutti quelli  
che cercano un significato per la loro vita,  
i piedi del Cristo, che vanno senza sosta  
incontro a tutti quelli che soffrono.*

*Allora comincerà il Regno di Dio.*

*E se non fosse un sogno?*

*Ecco, il Regno di Dio è in mezzo a voi.*

*don Michele e don Domenico*





# BUONE FESTE!



**A** tutti i parrocchiani delle parrocchie di S. Rocco, dei SS. Pietro e Paolo e di S. Anna e a tutte le persone che abitano il nostro territorio un cordiale e fraterno augurio di **Buon Natale.**

Dio che "viene a visitarci come sole che sorge", in Gesù nato da Maria in Betlemme faccia germogliare in ognuno di noi semi di giustizia, di amore e di pace e liberi il sogno che ci mette in cammino verso una "nuova umanità". **Auguri!**



*I parroci don Michele Dutto e don Domenico Basano*



## **Zona Pastorale VALLE GRANA** **Coordinamento Pastorale Zonale**

**Venerdì 14 novembre 2008, alle ore 20,45**, a Caraglio, nei locali Parrocchiali "Contardo Ferrini", si è riunito il Coordinamento Pastorale Zonale, costituito dai sacerdoti di zona e dai rappresentanti dei consigli pastorali di tutte le Parrocchie. Come ricordato dal Vescovo nella recente nota pastorale, rientrano tra i compiti e le responsabilità del consiglio zonale l'individuazione di responsabili dei principali settori della pastorale con il compito di animare gli operatori della zona; la realizzazione di una *mappatura* dei più rilevanti problemi sociali e ambientali; l'avvio o il potenziamento di alcune comuni iniziative pastorali, in particolare la promozione di incontri dei giovani e la formazione dei vari operatori pastorali.

Tra i punti discussi all'o.d.g. ricordo:

1. **Situazione delle parrocchie della zona in seguito alle nuove nomine dei parroci per l'attuazione di un'unità pastorale in Valle Grana:** c'è la consapevolezza che inizialmente si potranno incontrare delle difficoltà: per questo sarà importante riuscire a lavorare insieme, superando il campanilismo e cercando di trovare un sempre maggiore coinvolgimento dei consigli parrocchiali, dei catechisti e di tutti i laici che hanno voglia di mettersi in gioco e che credono nella collaborazione per una pastorale d'insieme da attuare in questa nuova realtà in cui viviamo (carezza di preti, territorio della valle molto esteso ma con un basso numero di abitanti).

Il Bollettino "BERNEZZO", dal mese di gennaio 2002, è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocescuneo.it/bernezzo>



## 2. Iniziative comuni di zona:

➤ **PASTORALE FAMILIARE: Corso per Fidanzati:** il corso inizierà il 14 febbraio 2009, si svilupperà in sei serate e si concluderà domenica 22 marzo a Liretta; sarà curato da don Gianni e da cinque coppie animatrici. Per un proficuo lavoro di cooperazione e di comunione nella pastorale zonale il corso verrà presentato alla riunione dei Parroci della zona con la speranza che questo percorso formativo possa essere un buon lievito per la crescita delle nostre comunità.

➤ **Corso per Operatori Battesimali:** si sta formando un gruppo di operatori che hanno manifestato la propria disponibilità a operare con il sacerdote nel cammino di preparazione battesimale.

Gli operatori, una volta formati, si incontreranno con i genitori 3 volte: nei primi 2 incontri (che si vorrebbero tenere nel periodo della gravidanza) verrà approfondito il discorso della fede, nel terzo incontro si parlerà del rito del battesimo.

➤ **CATECHESI: Schede sulla cittadinanza:** da una verifica tra gli operatori presenti risulta che il cammino di catechesi proposto dalla Diocesi con le schede sulla cittadinanza è stato avviato solo in alcune parrocchie della zona. I componenti del Consiglio sottolineano la necessità di "allargare" il coinvolgimento delle parrocchie e delle persone in questo cammino. I lavori di gruppo adulti, famiglie e giovani sono una opportunità da non perdere e devono diventare un dono da utilizzare per suscitare un interesse al miglioramento del nostro vivere la Chiesa, la società ed il mondo con senso di responsabilità che faccia superare gli egoismi e porti a prendersi più cura l'uno dell'altro allargando sempre di più il numero di persone che decidono di impegnarsi in qualche attività.

➤ **CORSO BIBLICO:** è terminato il corso biblico che don Giorgio Maccario ha tenuto presso i locali del Contardo Ferrini a Caraglio (durata del corso: 9 anni).

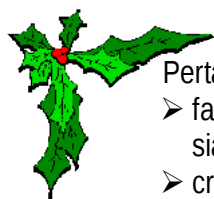
Si è deciso di continuare il corso anche quest'anno, seguendo il tema della "storia della Chiesa".

Quest'anno pertanto si parla:

- ☞ della formazione della chiesa alla luce del Vangelo e della Bibbia;
- ☞ della predicazione degli Apostoli;
- ☞ della costituzione delle prime comunità di cristiani.

➤ **Iniziative e Proposte Servizio di Pastorale Giovanile:** le iniziative proposte agli adolescenti e ai giovani sono già state comunicate sul Bollettino di novembre; l'iniziativa rivolta ai giovani oltre i 19 anni è stata pensata da don Paolino e Angelo Fracchia, sul tema dell'"Uomo" visto in relazione al mondo (l'arte, la filosofia...). Ogni tema sarà trattato da un "esperto". Gli incontri che si terranno a Caraglio inizieranno a gennaio e saranno a cadenza quindicinale, la domenica sera. Chi è interessato può consultare il programma pubblicato sui libretti dell'Avvento per i giovani.

➤ **CARITAS:** Viene sottolineata la mancanza di un gruppo Caritas operativo a livello zonale e di conseguenza di un Centro di Ascolto in grado di monitorare i problemi, le difficoltà e tutte le situazioni di carenza, di disagio e di povertà. Emerge la necessità di attivare un centro di ascolto a livello zonale.



Pertanto si propone di:

- fare una *mappatura* dei problemi della zona (o delle parrocchie) per capire quali siano le priorità da affrontare;
- creare dei gruppi "*Caritas*" *parrocchiali* o, meglio ancora, *interparrocchiali*. Questi gruppi possono essere formati anche da poche persone, motivate ad affrontare questo tipo di servizio;
- prevedere per gli operatori un breve corso preparato ed organizzato dalla Caritas diocesana ed un periodo di tirocinio presso il centro di ascolto diocesano;
- mantenere sempre i contatti con la Caritas diocesana.

E' sicuramente un'iniziativa impegnativa che per essere attuata richiede il coinvolgimento di persone motivate a collaborare.

Il Consiglio zonale si riunirà nuovamente nel mese di febbraio 2009 per una opportuna verifica e per un confronto ulteriore sulle problematiche emerse nel corso di questa seduta.

*Tiziana*

Zona Pastorale "Valle Grana"

## INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

### SPOSARSI IN CHIESA OGGI ... perché?

... perché il matrimonio è importante, perché merita di essere celebrato, perché è un sacramento ... perché è il "grande passo".

Tante domande, tanti dubbi, ma anche tanta gioia nel cuore e tanto entusiasmo: questo è lo spirito di chi decide di sposarsi.

A febbraio riprende il "percorso per i fidanzati", un cammino per trovare qualche risposta, un'occasione per condividere qualche domanda, per fermarsi a riflettere ma soprattutto una bella esperienza da "vivere in due".

Se siete interessati rivolgetevi al vostro parroco o alla Parrocchia di Caraglio (0171/619131).

Vi aspettiamo!

Gli animatori (Gabriella e Elvio, Andreina e Giovanni, Maria Lucia e Davide, Lia e Claudio, Stefania e Denis) e don Gianni.

*Maria Lucia B.*

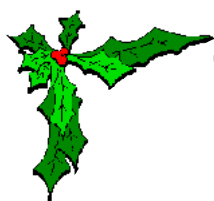
### IL CALENDARIO 2009

#### Sede del Corso:

salone delle opere parrocchiali  
"C. Ferrini"  
presso la Parrocchia di Caraglio  
(h. 20.45)

1. Sabato 14 febbraio
2. Martedì 17 febbraio
3. Martedì 24 febbraio
4. Sabato 28 febbraio
5. Sabato 7 marzo
6. Sabato 14 marzo
7. Domenica 22 marzo (giornata conclusiva - tutto il giorno)

5



## PROGETTO PER GLI ANZIANI: "VENIAMO A TROVARVI"

**U**n progetto che riporta al centro dell'attenzione la persona: venerdì 28 novembre è stato presentato il progetto "Veniamo a trovarvi. Il sostegno alla domiciliarità per far star meglio a casa gli anziani soli". Alle ore 18 nella sala polivalente di Casa don Dalmas-



so, intervenuta in forze nonostante la neve. A rappresentare i tre partner coinvolti e a spiegare concretamente l'innovativa sperimentazione che verrà avviata sul territorio bernezzese erano presenti Ezio Falco, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Marilena Scassellati, presidente dell'associazione "La Bottega del Possibile" insieme a Silvio Invernelli e Gianni Romano a rappresentare Casa don

Dalmasso. Sono intervenuti nel corso dei due incontri anche il sindaco di Bernezzo, Elio Chesta, e Alessandra Boccardo, presidente del Consorzio Socio Assistenziale delle Valli Grana e Maira. Entro fine anno o al massimo a inizio 2009 partirà la sperimentazione che prevede il sostegno alla domiciliarità, da sempre al centro dell'attività della "Bottega del Possibile" incaricata della formazione, del monitoraggio e del coordinamento, per gli anziani ultrasessantacinquenni residenti sul territorio. L'obiettivo è di consentire loro la permanenza il più possibile nella loro abitazione nonostante siano rimasti soli e abbiano bisogno di alcuni piccoli servizi o di assistenza. Il progetto che avrà durata annuale è stato interamente finanziato con 116.000 euro dalla Fondazione CRC.

### Il progetto

Casa don Dalmasso potenzierà i servizi destinati agli anziani che rimangono a casa distinguendoli tra servizi interni al soggiorno e esterni. Nel primo ambito la struttura accoglierà come centro diurno le persone offrendo loro la possibilità del bagno protetto, i pasti, le attività di animazione del "Progetto Benessere Terza Età" o ancora le ospiterà temporaneamente in situazioni di urgenza o per sostenere la famiglia di origine attraverso un operatore dedicato. All'esterno la Casa si impegnerà nella consegna dei pasti a domicilio e negli interventi domiciliari per l'igiene personale e la cura della casa attraverso operatori socio sanitari (oss) e altro personale: sono tutti originari di Bernezzo e già lavorano nella struttura. La novità è l'introduzione dell'operatore oss itinerante sul territorio comunale, già individuato nella persona di Patrizia Bernardi (foto a destra) residente a Caraglio ma di origini bernezzesi, incaricato di seguire gli anziani soli, accompagnarli, informarli sui servizi disponibili, contattarli periodicamente per cogliere problemi e bisogni prima che si aggravino, ascoltarli e parlare con loro. Un compito importante di segnalazione delle esigenze e di incentivo all'utilizzo dei nuovi servizi sarà svolto anche dalle associazioni di volontariato locali.



È già partito il percorso formativo per gli operatori coinvolti nel progetto; alla formazione possono partecipare come uditori tutti coloro che lavorano per la Cooperativa "Armonia" a Casa don Dalmasso.



## È stato detto nei due incontri dai relatori

**Ezio Falco**, presidente della Fondazione CRC, nella riunione con la popolazione ha così delineato l'approccio nuovo dell'Ente nell'assistenza agli anziani: "... Occorre investire sull'attenzione all'anziano quando sta a casa sua cercando soluzioni complementari a quanto offre il settore pubblico o innovative sul territorio. La domiciliarità è un tema importante, lo dimostrano i dati dei paesi europei. Nessun anziano va volentieri in una casa di riposo. C'è bisogno di alternative ...



Volevamo che il progetto si sviluppasse in un territorio intorno a una casa di riposo e abbiamo scelto Bernezzo: è un paese che ha una vitalità associativa e di volontariato che si perde nella notte dei tempi. L'investimento durerà un anno, poi i soldi finiranno, ma il progetto no. Si tratterà di studiare come farlo proseguire e dargli continuità per il futuro. Se, come ci auguriamo, il progetto avrà successo, e a Bernezzo ve ne sono tutte le condizioni, potrà diventare un modello da esportare".

"Il nostro obiettivo è diffondere la cultura della domiciliarità – ha spiegato nei due interventi **Marilena Scassellati**, presidente de "La Bottega del Possibile" – intesa come lo spazio significativo, la "nicchia ecologica" intorno alla persona. È l'intero e l'intorno, è la casa ma va oltre la casa e comprende il paesaggio, i compagni di scuola, ... il dialetto, i ricordi che ognuno di noi ha". Ha poi citato Norberto Bobbio "La casa mi dà sicurezza, trovo conforto tra le persone care" e Mario Rigoni Stern "Mandare un vecchio all'ospizio è come mandare un capriolo allo zoo".

**Gianni Romano**, vicepresidente di Casa don Dalmaso e presidente de "Il Laboratorio", ha sottolineato il significato a lungo termine del progetto per la Casa: "È positivo che la Fondazione investa sulle persone e non solo sui "muri". Abbiamo dato la garanzia che l'esperienza di questo anno continuerà in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale. Ci impegneremo affinché il progetto prosegua anche attraverso l'ampliamento futuro di Casa don Dalmaso con un centro diurno e mini alloggi per le difficoltà impellenti. Un ruolo importante per dare risposte al territorio viene anche dagli operatori coinvolti nell'iniziativa e da tutto il personale della Cooperativa Armonia che opera nel soggiorno bernezzese che ringrazio per l'impegno quotidiano".

Il presidente del Consorzio che raggruppa le Valli Grana e Maira, **Alessandra Boccardo**, ha lanciato un'ulteriore sfida: "L'ente pubblico fa quello che può con le risorse a disposizione; noi chiediamo volentieri aiuto e stimoli alle associazioni come "Il Laboratorio" e abbiamo accolto positivamente questa iniziativa considerando la domiciliarità un impegno da difendere: speriamo che si riesca ad attivare in futuro anche un progetto di affidamento degli anziani come avviene per i minori".

Sul tema della collaborazione il direttore di Casa don Dalmaso, **Silvio Invernelli**, ha sottolineato come "il progetto non si pone in concorrenza con il Consorzio, ma vuole offrire qualcosa di integrativo".

Il sindaco di Bernezzo, **Elio Chesta**, ha assicurato la collaborazione dell'amministrazione comunale: "Nelle prossime settimane tutti i destinatari del progetto riceveranno una lettera di sensibilizzazione in cui dirò loro "Fidatevi!". Grazie a chi ha avuto questa ottima e brillante idea".

Giuseppe 7



**Sabato 13 dicembre, ore 15.15:**

inaugurazione della mostra e concerto di Natale

**Giovedì 18 dicembre, ore 15.20:**

scambio di auguri con i bambini del catechismo di 1<sup>a</sup> media

**Venerdì 22 dicembre, ore 15.15**

festa dei compleanni e arrivo di Babbo Natale

**Mercoledì 24 dicembre, ore 17.00:**

S. Messa di Natale in cappella animata dagli ospiti

**Sabato 27 dicembre, ore 15.15:**

pomeriggio in musica con la corale "La Marmotta"

**Mercoledì 31 dicembre, ore 18.00:**

cena di San Silvestro davanti al caminetto

**Venerdì 5 gennaio, ore 15.30:** arriva la Befana ...

## 8 novembre: Festa degli alberi

**S**celta azzeccata quella di sabato 8 novembre per la quinta festa degli alberi con una mattinata serena e un clima temperato insperato le piogge ininterrotte dei giorni precedenti. Come località era stata prescelta la medesima della prima edizione, l'area adiacente la chiesa di San Pietro, dove hanno attecchito cinque dei giovani alberi piantati nel 2004. A partire dalle ore 10 sono arrivati i piccoli protagonisti, i quasi duecento ragazzi delle scuole elementari di Bernezzo e di San Rocco, che si sono disposti con le loro maestre nell'anfiteatro davanti alla collina dove più tardi sarebbero state messe a dimora le piante. Il presidente del Comitato Tutela Ambiente e Territorio, dottor Luciano Allione, ha ricordato ai ragazzi l'importanza delle piante e della loro sostituzione. "Non abbandoniamo il proposito di fare la festa a San Rocco, ci riproveremo il prossimo anno – ha detto Allione concludendo il suo intervento". Anche il sindaco di Bernezzo, Elio Chesta, ha sottolineato quanto sia importante l'attenzione all'ecologia e il rispetto dell'ambiente. Il preside dell'Istituto Comprensivo "Duccio Galimberti", professor Franco Bruna, ha lodato l'iniziativa definendola un "momento formativo importante". Dopo la benedizione dei presenti e delle piante impartita dal parroco di Bernezzo, don Michele Dutto, e la poesia di Lucia Borsotto, la parola è passata ai ragazzi che hanno recitato poesie e filastrocche e cantato canti dedicati agli alberi e all'ambiente. Subito dopo, suddivisi per classe, si sono posizionati sotto la direzione di Costanzo Rollino sulla collina per mettere a dimora 17 esemplari di acero montano e di liquidamber, per i quali avevano scelto un nome, aiutati dai volontari dell'Aib di Bernezzo. Una rappresentanza del Comitato e dell'amministrazione comunale si è recata poi all'ingresso del sito di Calce Dolomia per piantumare un acero riccio, a simboleggiare la ricerca di un equilibrio tra le esigenze dell'ambiente e del territorio e quelle delle attività umane.





## spazio giovani

**U**ERCASI ANIMATORI CAMPEGGI ESTIVI 2009 (TRA FINE LUGLIO E INIZIO AGOSTO) SANROCCHESI E BERNEZZESI NATI ENTRO IL 1989 stop SABATO 20 DICEMBRE NEL SALONE DI BERNEZZO stop BISOGNO DI ANIMATORI stop ESPERIENZA INDIMENTICABILE stop

### AAA. CERCASI ANIMATORI CAMPEGGI ESTIVI

Si riparte!!!

Nel cuore portiamo i ricordi dei campeggi 2008, che per noi animatori rimangono sempre vivi e indimenticabili, ma negli occhi ormai si intravedono le avventure della prossima estate.

Il numero sempre crescente di iscritti e il desiderio di dare un po' di freschezza al gruppo di animatori "veterani" ci spinge a proporre a tutti i giovani (o meno) di Bernezzo, S. Rocco e S. Anna nati entro il 1989 di mettersi in gioco! Invitiamo tutti a partecipare alla prima riunione che si terrà **sabato 20 dicembre 2008 alle ore 18 nel salone parrocchiale di Bernezzo.**

Non perdetevi l'occasione! E se volete più informazioni ... noi siamo disponibili:

LUIGI BONO (S. Rocco, 3347411131)

MARCO INVERNELLI (Bernezzo, 3201844385)

A presto!

*I veterani*





# spazio bimbi

**S**i avvicinano le feste di Natale e di Capodanno. Voi ragazzi già pregustate le vacanze ... i vostri genitori staranno pensando alle tante cose da fare ...  
A tutti desideriamo augurare

## Buone Feste!

Il Signore porti a ogni famiglia pace, gioia e speranza. Vi suggeriamo una preghiera che ci farà sentire uniti nella fede e nell'amicizia.

*Le catechiste*

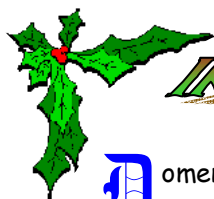
**N**el mondo intero, Signore,  
In questa bella notte,  
Si è gioiosi,  
Si festeggia il Bambino di Betlemme,  
Gesù,  
Dio-con-noi...  
Grazie, Signore,  
Per la meraviglia di Natale,  
Grazie perché invii gli umili alla gioia!  
Vorrei che la pace annunciata dagli angeli  
Si spandesse ovunque,  
Che consolasse quelli che sono tristi,  
Coloro che sono soli o malati,  
Coloro che mancano di tutto,  
Coloro che non sperano più nulla.

*Prego*

*Prego*

### Oggi, Signore

Vorrei augurare buon anno al mondo intero,  
un anno di pace e di abbondanza,  
un anno in cui si smettesse di offendere gli innocenti,  
un anno in cui tutti abbiano una casa e degli amici,  
un anno senza litigi e senza miseria...  
Padre nostro, in questo giorno dell'Anno,  
Vorrei che fosse santificato il tuo nome,  
che venisse il tuo Regno,  
che si facesse la tua volontà in terra come in cielo  
e che tutti gli uomini potessero avere il loro pane quotidiano.



## INCONTRO GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE 16 NOVEMBRE 2008

**D**omenica 16 novembre abbiamo avuto la fortuna di partecipare al secondo incontro del Gruppo Giovani Famiglie che è stato interessante e molto arricchente.

Il tema, assai delicato, la **"SEPARAZIONE: COME PREVENIRLA, COME ACCOMPAGNARLA"** è stato trattato in modo chiaro e completo da una coppia di Cuneo, Marco e Giusy Cerutti, i quali hanno seguito un corso di formazione a Roma proprio per aiutare e accompagnare coppie in crisi e/o in via di separazione.

Innanzitutto ci hanno chiarito che non sempre la crisi va vista in modo negativo, ma siccome il suo significato è **SCELTA** può avere anche un aspetto positivo.

Nella vita di coppia si attraversano alcune fasi in cui è più facile entrare in crisi.

All'inizio della vita insieme c'è la fase della **"FORMAZIONE DELLA COPPIA"** in cui la stessa deve crearsi una sua identità, superando il distacco dalla famiglia di origine, come si suol dire "tagliare il cordone ombelicale".

Poi viene la fase della **FORMAZIONE DELLA FAMIGLIA** con l'arrivo dei figli, in cui la coppia deve aprirsi all'altro senza mai dimenticare che principalmente deve essere coppia.

La terza fase è quella della **FAMIGLIA CON FIGLI ADOLESCENTI** e la quarta **CON FIGLI GIOVANI - ADULTI** in cui i genitori hanno il duro, ma prezioso compito di educare i figli alla responsabilità lasciando loro la libertà di scegliere senza imporre mai il proprio pensiero. Certo non è una cosa semplice, ma nonostante sembri un brutto periodo dobbiamo cercare di vederla come una crescita in positivo.

Successivamente arriva la fase **NIDO VUOTO** in cui la coppia si ritrova a dover reimpostare il rapporto a due dopo tanti anni e non è affatto facile.

In questo momento della vita si inseriscono due fattori non indifferenti quali i genitori anziani da accudire e il pensionamento, ostacoli che possono intaccare il rapporto di coppia.

E' proprio vero che il Matrimonio va costruito giorno per giorno senza stancarsi mai e senza spaventarsi se a volte ci si sente un po' stanchi.

Diamo spazio alla coppia perchè se quella funziona si possono superare tutte le difficoltà che si presentano.

Ma come possiamo stare accanto a chi sta vivendo una separazione o anche solo un momento di crisi?

Proprio Gesù ci dice come fare, quando ci parla del Buon Samaritano che si prende cura dell'uomo che incappa nei briganti senza pretendere nulla in cambio e quando ci dice: "Non giudicare"!

Così ci dobbiamo comportare per stare accanto a chiunque stia attraversando un momento tanto difficile e doloroso.

Con il mese di dicembre sospenderemo gli incontri del Gruppo Giovani Famiglie.

Riprenderemo la seconda domenica di gennaio con la Festa di tutti i Bimbi Battezzati durante l'anno 2008.

Arrivederci al prossimo incontro e Buone Feste a tutti.

*Elena e Roberto* 11





## Benvenuto, don Domenico!

**L**a festa dell'Immacolata ha regalato alla Parrocchia di S. Rocco l'ingresso del nuovo parroco don Domenico Basano. Con don Domenico c'è un legame particolare: è un illustre concittadino bernezzese. Nella zona pastorale già era partecipe e attivo collaboratore come parroco di Palazzasso. Conosciamo la sua intelligenza, la schiettezza dei suoi rapporti e dei suoi interventi, la disponibilità nel mettersi a servizio dei suoi parrocchiani, la cordialità nelle relazioni, la saggia concretezza con cui sa affrontare il proprio ministero pastorale.



La collaborazione che si era stabilita tra le parrocchie di S. Rocco, Bernezzo e S. Anna troverà in lui un convinto prosecutore della saggia opera iniziata da don Bruno e don Gianni e continuata in questi anni.

La Parrocchia che don Domenico incontra non è realtà facile, ma molto viva e disponibile. I cambiamenti di questi ultimi anni, dovuti all'inserimento di numerose famiglie nuove, hanno creato problemi di unione tra i diversi membri della comunità, ma hanno portato nuova linfa per un cammino più ricco di vita, di fede, di fraternità. Credo che don Domenico, da buon osservatore e da saggio e paziente pastore, saprà portare avanti il cammino che don Bruno ha seguito con tenacia in questi anni. Proprio a don Bruno personalmente devo un grande "grazie" per la testimonianza di disponibilità, di dedizione, di fede e di entusiasmo che ha saputo trasmettere e per l'amicizia sincera donata che comunque continuerà nel cammino comune della zona pastorale. Gli auguro di affrontare con serenità e speranza le fatiche del nuovo ministero e di trovare collaborazione e affetto come dai parrocchiani di S. Rocco.

A don Domenico auguro di entrare nel cuore dei Sanrocchesi e di iniziare con loro



un buon "cammino insieme". Il Signore benedica questo suo ministero e doni a lui serenità, speranza e fiducia nella luce dello Spirito.

*don Michele*



## **Saluto rivolto a Don Bruno da parte delle comunità Parrocchiali di Bernezzo e di S. Anna**

**U**aro Don Bruno, a nome del Consiglio Pastorale Interparrocchiale di Bernezzo e S. Anna, e con la certezza di interpretare i sentimenti delle due comunità, le esprimiamo un riconoscente "grazie" per aver collaborato con noi in questi anni di permanenza presso la parrocchia di S. Rocco.

E' certamente giusto ricordare e sottolineare che insieme a lei e ai suoi collaboratori pastorali ci siamo impegnati per unire le tre comunità parrocchiali presenti nel nostro Comune, cercando di proporre e di promuovere iniziative quali:

- la Festa Comunitaria delle leve;
- la "Festa Patronale Interparrocchiale" della Maddalena;
- il Pellegrinaggio al Santuario di Fontanelle;
- la Cresima ed i campeggi estivi dei nostri ragazzi;
- la pubblicazione del bollettino parrocchiale;
- l'attività di volontariato presso la Casa di Riposo

Insieme abbiamo percorso un cammino di speranza, collaborando con entusiasmo e con la volontà di cercare ciò che unisce e che costruisce la comunità; insieme abbiamo cercato di creare un clima sereno nel quale fare crescere i principi di convivenza, di educazione alla tolleranza, al rispetto delle persone e del territorio, all'accoglienza, all'attenzione verso chi necessita di solidarietà.

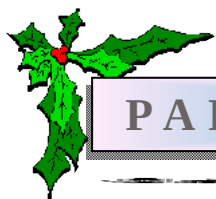
Il 2008 sarà sicuramente ricordato da lei come *"l'anno del distacco"*: prima dalla sua cara mamma, ora da quella che ha appena definito *"la sua famiglia"*: la comunità parrocchiale di S. Rocco. Ma siamo consapevoli che questo non è un distacco e che nel disegno del Signore potremo continuare nel cammino di collaborazione intrapreso con lei anche nella zona pastorale Valle Grana.

Per esprimerle il nostro grazie più sincero per l'impegno profuso in questi anni, Matteo (che tra l'altro è triste perché se ne va il suo confessore) le offre questo mazzo di fiori colorati: i colori simboleggiano la varietà dei componenti delle nostre comunità mentre i fiori vogliono esprimerle affetto, simpatia, amicizia e tutti quei sentimenti positivi che rappresentano pienamente il significato del *"dono"* e del *"donare"* di cui lei oggi ci ha parlato e che in questi anni ha saputo trasmettere ad ognuno di noi.



Caro Don Bruno, le porgiamo di tutto cuore l'augurio più affettuoso di proseguire il lungo cammino in salute e serenità con la speranza, che è anche una certezza, di avere ancora tante volte tra di noi.





## Il saluto di don Bruno

**I**l sacerdote è al servizio degli altri: ogni sacerdote, preso fra gli uomini, è per essi costituito nelle cose riguardanti Dio, affinché offra doni e sacrifici per i peccati e possa avere compassione .... essendo egli stesso circondato da infermità.

E' importante per il prete, se necessario, la disponibilità a percorrere il mondo. La sollecitudine è la prova di un vero amore per Dio, scriveva madre Teresa di Calcutta in un suo messaggio e aggiungeva, sappiamo che quando Gesù venne sulla terra, Maria sua madre lo accolse e si affrettò a darlo agli altri. Che cosa desiderava? Comunicare la gioia.

Uno dei più bei momenti dell'esistenza di Maria è questo: appena Gesù entrò nella sua vita, lei si avviò in fretta verso le colline, a casa della cugina Elisabetta. Voleva dare Gesù a Elisabetta e al bambino che essa aspettava. Leggiamo nel Vangelo che il bambino di Elisabetta sussultò di gioia in questo primo incontro col Cristo. Noi siamo stati creati, e il sacerdote in modo più forte con l'ordinazione al sacerdozio ministeriale, per portare la gioia e la riconciliazione nel mondo, per poter amare gli altri e amare Dio. Solo la gioia poteva darle la forza di affrettarsi verso le colline della Giudea per farvi un lavoro di serva. Così anche noi dobbiamo affrettarci a superare le colline delle difficoltà, per essere gioiosamente al servizio degli altri.

I bambini nella circostanza del miei quarant'anni di sacerdozio mi avevano invitato a continuare a seminare. E' veramente importante gettare sempre dei semi attorno a noi: sarà il seme di un sorriso, un gesto di bontà, di solidarietà ... Qualcosa fiorirà, qualcosa resterà, anche se noi non lo vedremo ...

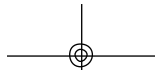
Domenica 23 novembre il Vescovo mi ha incaricato, con don Pietro Mucchietti, di prenderci cura della pastorale della nuova "Unità Pastorale della Valle Grana".

Ci siamo lasciati con il saluto di congedo e voi di San Rocco, avete voluto ancora una volta testimoniare l'attenzione alla presenza del sacerdote nella vostra comunità e alla mia persona. Vi ringrazio della vostra generosa bontà.

Il saluto semplice e trasparente dei bambini della scuola materna manifestato con i loro disegni e le attestazioni di riconoscenza da parte di molti, come i pensieri espressi dai ragazzi nei loro messaggi scritti, hanno gratificato il mio cuore, ma hanno voluto essere soprattutto un inno di grazie a Dio che mi ha scelto per questo servizio bello, impegnativo fra di voi. Per tredici anni, abbiamo camminato insieme, un tratto di strada realizzando opere e vivendo molte vicende liete e tristi.

Penso con gioia agli avvenimenti lieti: le nascite e i battesimi (209) ai bambini che hanno incontrato Gesù nel sacramento del Perdono e della Prima Comunione, penso alle coppie di sposi (70) che hanno consacrato il loro amore davanti all'altare del Signore per irrobustire il loro amore fino alla condivisione di tutto e al dono di se stessi.





Penso alla sofferenza di tante persone che ho visitato perchè ammalate o sole, a cui ho portato la “consolazione di Cristo”, attraverso la preghiera e la Comunione, e a quanti ho accompagnato al Cimitero (135) in attesa del compimento della speranza nella Risurrezione.

Penso alle tante persone che mi hanno accompagnato quali validissimi collaboratori e il più delle volte nel silenzio, ma con la certezza in cuore di servire il Signore nei gesti e negli ambiti più diversi: dal seminare, coltivare i fiori per la Chiesa alla proclamazione della Parola nella liturgia, dal riordinare l'aula della preghiera al compito del ministro straordinario dell'Eucaristia, dal compito del chierichetto a quello dell'organista, chitarrista, al membro della corale, dal servizio della pulizia a quello del catechista, dall'impegno quotidiano della presenza alla preghiera a quello di membro del consiglio pastorale o di amministrazione, dall'assistenza in oratorio al riordino e funzionamento delle sue attrezzature, dalla sistemazione dei campi e dell'orto, al lavoro silenzioso e quasi quotidiano per la pulizia e il ripristino delle strutture, al compito delicato e difficile dell'educatore non tanto a parole ma con i fatti della testimonianza di vita cristiana.

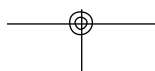
A tutti il mio ringraziamento più cordiale.

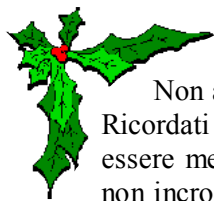
Un grazie speciale, me lo permetterete, a suor Maria Giovanna quale collaboratrice responsabile della Scuola Materna parrocchiale, ai tanti “manovali” del Signore nel servizio alla parrocchia, tra i quali non posso dimenticare l'infaticabile Piero Rosso per la sua discreta quanto insostituibile opera in tutti i bisogni della parrocchia. E ancora un grazie alle tante persone che con discrezione e amicizia mi sono state vicine e mi hanno donato preziosi consigli, mi hanno incoraggiato e sostenuto con la loro preghiera silenziosa e hanno sostenuto con la loro generosità le opere che abbiamo realizzato.

Dopo tutto ciò che ho elencato, qualcuno potrebbe dire: “Ma allora tutto bene?” Certamente no. Come in tutte le cose umane certamente vi sono stati dei “nei”. Sicuramente molte scelte avrebbero potuto essere diverse, in altre circostanze occorreva più grinta...

E' sempre difficile tradurre i sentimenti che gli addii suscitano. Non ci sono persone che uno ricorda per escluderne altre. Ognuno ha il suo posto grazie alla intensità della relazione che si è instaurata nel tempo e che vorrei conservare scevra di fraintendimenti. Certamente tutto è sempre migliorabile, quante volte con la sapienza del poi, avrei voluto che certi incontri sortissero modalità ed esiti migliori. Il Signore conosce il cuore e pesa le nostre azioni: vogliate essere misericordiosi verso di me con la misericordia stessa che Dio usa verso di noi.

E per ultimo il vostro parroco desidera ancora dire una cosa. a ciascuno di voi: ama la tua parrocchia, collabora. Prega e soffri per la tua parrocchia, perchè devi considerarla come una madre a cui la Provvidenza ti ha affidato. Chiedi che sia una casa di famiglia fraterna. Dà il tuo contributo di azione perchè questo si realizzi in pienezza. Non macchiarti mai la lingua accanendoti contro l'inerzia della tua parrocchia, invece rimbeccati le maniche a far tutto quello che ti viene richiesto.





Non amare la tua parrocchia perché è buona, ma rendila buona amandola. Ricordati che la legge fondamentale del servizio è l'umiltà. Accetta anche di essere messo da parte se il bene di tutti ad un certo punto lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, buttati invece ... Se il tuo parroco è possessivo e non lascia fare, non farne un dramma: la parrocchia non va a fondo per questo. Ci sono sempre settori dove puoi esprimere la tua libertà di azione: la preghiera, i poveri, i malati, le persone sole ed emarginate. Basterebbe fossero vivi questi settori e la parrocchia diventerebbe viva. Ricordati che con l'umiltà e la carità si può dire qualunque verità in parrocchia. La mancanza di pazienza e l'arroganza qualche volta creano il rigetto delle migliori iniziative.

Accogliendoci per quello che siamo, sorreggendoci e, dopo aver visto le cose buone da fare, rimboccarci le maniche per portarle avanti insieme, superando la tentazione dell'indifferenza e del delegare tutto agli altri, saremo protesi verso un futuro veramente migliore dell'oggi. Infatti dove c'è unità, comprensione, capacità di perdono, collaborazione c'è speranza, c'è futuro.

Con tanta gratitudine e affetto

*don Bruno*

## **Il saluto a don Bruno**

**D**omenica 16 e 23 novembre Don Bruno ha potuto intercettare dalla sua Comunità Parrocchiale un attaccamento e un affetto che forse nemmeno immaginava.

La manifestazione del 16, in particolare, ha voluto rimarcare durante la Messa la vicinanza di tutte le realtà attive, Cantoria, Consigli Pastoral, Catechisti e Massari che, insieme alla rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio



Pastorale Interparrocchiale, hanno partecipato con un saluto ufficiale all'abbraccio che tutta la gente avrebbe voluto fare personalmente al proprio Parroco.

Commovente in particolare il modo con cui hanno formalizzato il loro grazie, attraverso biglietti deposti in una cesta, tutti i ragazzi del Catechismo. Ne sono stati letti alcuni a caso e don Bruno li conserverà tutti preziosamente, oltre che nel suo cuore, anche nella sua nuova realtà operativa.

Sono stati rivissuti i momenti iniziali della notizia che annunciava il cambio di Parroco a San Rocco e il conseguente stato di smarrimento e frustrazione, caratteristici delle situazioni di novità inaspettate e clamorose.

Molti hanno esternato l'idea di bloccare in qualche modo l'evento, con raccolta di firme o appelli alle autorità, contribuendo ad amplificare il senso comunitario di coesione e una condivisione totale dell'opera Pastorale compiuta da don Bruno nella nostra Parrocchia.

E' prevalso poi un pacato senso di moderazione e nella Messa sono stati espressi i sentimenti di grazie, di rammarico per l'inadeguatezza della Comunità alle aspettative, di augurio per il nuovo Ministero nella realtà della Valle Grana.

Al termine è stato consegnato, per ricordo, un quadro con un collage di foto significative delle opere materiali realizzate con la gestione di don Bruno e che sono l'orgoglio della Parrocchia.

Il 23, giorno del trasferimento ufficiale in Valle, durante la Messa delle 10.30, i bimbi della Scuola dell'infanzia hanno voluto anche loro manifestare un grazie di cuore con la consegna, durante l'offertorio, di 3 grandi girasoli su cartone; su ogni petalo era scritto il nome di un bambino. Ognuno di loro poi ha richiesto la parola per esprimere il proprio ringraziamento a don Bruno.



Il pomeriggio è stata composta una carovana di auto per accompagnare il Parroco nella nuova sede; è stata una cosa grandiosa. Circa 300 persone della nostra frazione hanno regalato a don Bruno una delle più grandi soddisfazioni che la vita di un Sacerdote può ricevere, con un consenso così massiccio espresso in un momento così delicato e, per certi versi, traumatico. Grazie di tutto, don Bruno, non dimenticheremo i 13 anni che ci hai regalato e gli esempi che ci hai dato.



*Franco M.*

## **BENVENUTO DON DOMENICO**

**D**a Lunedì 8 Dicembre, festa dell'Immacolata, San Rocco Bernezzo ha il nuovo Parroco. Don Domenico Basano, 69 anni, ordinato Sacerdote nel 1962, arriva da San Bernardo



di Cervasca, dove ha esercitato il Ministero per 16 anni, riscuotendo consensi e simpatia da parte di tutti i Parrocchiani che, pare, abbiano cercato di trattenerlo fra di loro in tutti i modi, anche con una petizione al Vescovo.

Noi lo conosciamo per tanti motivi; perché è nativo di Bernezzo, nostro Comune, perché collaborava nei periodi Liturgici importanti alle Confessioni della Comunità e infine per il suo modo espansivo e socievole di porsi.

Lo riceviamo a braccia aperte, perché una Comunità di 1500 persone ha bisogno di una continuità e presenza gestionale sicura e affidabile. I problemi sono tanti, con implicazioni legate alla gestione di una Scuola dell'Infanzia paritaria e di una struttura dalle ampie potenzialità socio – ricreative, che sono un punto di forza della Parrocchia oltre che l'espressione orgogliosa della generosità di tutti i Parrocchiani.

La Comunità si è presentata ufficialmente durante la celebrazione della prima Messa, alle 15, esprimendo tutte le realtà attive esistenti, operanti coi Consigli Pastorale e degli



Affari Economici, con i Massari, i Catechisti e la Cantoria avanzando le aspettative di una Parrocchia viva e socialmente composita, connotata da risorse umane ricche di competenze e professionalità disponibili alla collaborazione più aperta.

Lo conosciamo come uomo aperto alle iniziative sociali e ricreative, favorevole alle esigenze dei giovani e con un occhio particolare alle famiglie; quindi Parrocchia come avamposto della Chiesa Universale in mezzo alle nostre case.

17



Alla celebrazione del suo ingresso ha presenziato il Sindaco, tanti Sacerdoti e tutta la popolazione che ha visto durante la funzione la formalizzazione dell'Atto ufficiale di insediamento, firmato in calce anche dalle rappresentanze della Parrocchia.

Al termine della funzione, è stato offerto un rinfresco nei locali del nuovo Oratorio, allestito dalla Pro Loco.

Accogliamo don Domenico e gli auguriamo il benvenuto più cordiale e affettuoso, nella speranza di una collaborazione aperta e intelligente per far progredire spiritualmente, moralmente e socialmente una realtà Parrocchiale con radici già profondamente cristiane e religiose.

Benvenuto, don Domenico.

*Franco M.*

## Il Presepe di Natale

Come da tradizione ormai consolidata, anche quest'anno, nonostante l'incertezza della situazione in Parrocchia, il Presepe natalizio si farà. Sono ormai in corso da alcuni giorni i preparativi e l'allestimento dei materiali per realizzare quel piccolo capolavoro che ogni anno rallegra i nostri occhi e soprattutto rende felici i bambini.

Luciano Damiano e Mario Tallone sono gli artefici del manufatto artigianale e ne vanno giustamente orgogliosi.

Per l'occasione, anche Rita Della Mea ha dato una mano e ha realizzato le montagne innestate dello sfondo, con un tocco di fantasia e con buona manualità.

Luciano dal canto suo è l'artista del legno e della pietra: si possono veramente ammirare ed apprezzare le casette di montagna, ma in particolare il castello, costruito con pietre tagliate a una ad una col flessibile. Stupendo!

Mario invece è il genio dei meccanismi di movimento; le statuine che girano, il ponte che si alza, i soldati che appaiono e scompaiono, l'acqua che scorre, il falegname che lavora ... come pure il gioco di luci, sono opera delle sue mani e della sua genialità.

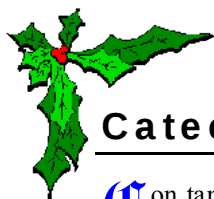
Insomma un binomio collaudato che lavora ormai in perfetta sintonia e con tanta professionalità per offrire un angolo di felicità ai Parrocchiani che potranno usufruirne già a partire dall'Immacolata, visitando il gioiello artigianale nella Cappella invernale della Chiesa.

Grazie ai 3 artisti che hanno lavorato con grande passione!!

*Franco M.*



18



## Catechismo per adulti a San Rocco



**U**on tanto sforzo, cercando di trovare i giusti equilibri sui luoghi e sugli orari per rispettare le esigenze di tutti, sta decollando l'iniziativa della Pastorale Diocesana che coinvolge gli adulti nelle famiglie.

Per ora sono due i gruppi al lavoro; uno con Elvio Pellegrino e l'altro con Franco Musso come animatori.

Si sta cercando di seguire il filo conduttore delle schede fornite dalla Diocesi per sviluppare il tema della Cittadinanza Ecclesiale, Sociale e Mondiale; negli incontri si riflette, si pongono delle domande, si prega, si prendono degli impegni sugli spunti proposti proprio nelle schede elaborate dalla Commissione Interdiocesana.

E' una cosa importante che potrebbe servire a conoscere di più i temi sensibili della Chiesa e del Mondo, rendendoci nello stesso tempo più affiatati, più Comunità, più famiglia.

Il nostro impegno sarà quello di continuare il percorso intrapreso e di completare tutte le schede previste dalla Catechesi Diocesana.

*Franco M.*

## I morti



L'11 novembre il Signore ha chiamato a sé all'età di anni 78

**Giraudo Giuseppe**

Un lungo e doloroso calvario ha segnato la sua vita in questi ultimi anni. La fede che egli ha coltivato e irrobustita con la preghiera personale e con la partecipazione alla Messa non solo festiva ma anche feriale, questa fede gli ha donato coraggio e gli ha conservato serenità. Lo guidava la speranza della patria celeste liberatrice da tante sofferenze per mezzo del Signore Gesù che egli aveva conosciuto nella fede come suo Salvatore. Gesù trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose. Un potere che si manifesta in modo assoluto quando la condizione mutevole del nostro corpo, che si va

disfacendo verrà cambiata, sarà cioè rinnovata secondo il modello preciso di Gesù Risorto, che possiede un corpo glorificato dove non è più possibile la sofferenza, anche se ancora porta i segni della sua passione, ma che risplende di luce e di gloria (come le apparizioni pasquali testimoniano di Lui). In Gesù vediamo con chiarezza che ogni limite viene superato, che il donarsi della persona è la migliore garanzia per quella pienezza: nessuno annullerà quel formidabile impulso di vita nel quale tutti siamo immersi. "Il Signore della vita è il Dio dei viventi amico e alleato della vita".

Il corpo mortale di Giuseppe portava i segni della fatica e ancor più i segni della sofferenza, ma ogni giorno quella fatica e quella sofferenza è stata illuminata dalla presenza di Cristo Gesù che lo ha reso vittorioso. Di animo generoso, ha saputo amare e aiutare a crescere una famiglia coesa, ha donato il suo tempo alla famiglia, al suo lavoro che amava, ma ha anche saputo donare il suo tempo a opere di bene, come con riconoscenza ricordiamo il tempo donato per il nostro Asilo.

Di animo forte cercava di non trasferire la sua sofferenza perché non arrecasse altra sofferenza a chi amorevolmente lo assisteva.

Con lui vorrei recitare questa preghiera: "Ha sete di Te, Signore, l'anima mia / nel tuo santuario ti ho cercato / perché la tua grazia vale più della mia vita. / Se penso a Te che sei stato il mio aiuto / esulto di gioia all'ombra delle tue ali. / A Te si stringe l'anima mia / e la forza della tua destra mi sostiene. / Ho creduto anche quando dicevo: "Sono troppo infelice / non nascondermi il tuo volto / ricordati di me, Signore, nella tua misericordia, / proteggimi, dammi salvezza, / al tuo riparo io non sia deluso".



## PARROCCHIA DI S. ANNA

### MANIFESTAZIONI



#### 20/12/2008 Concerto di Natale

...

Anche quest'anno siamo lieti di offrire un momento di musica per passare qualche ora insieme ... Lorenzo con la squillante tromba, Mansueta e le dolci corde del violoncello, il coro di S. Anna e altri ospiti vi allietteranno con musiche, canti e non solo ... vi aspettiamo numerosi!!!!

#### 24/12/2008 Vigilia di Natale ...

... nella notte che precede la venuta del Messia, la comunità di Sant'Anna è lieta di invitarvi a vegliare tutti insieme questa

magica notte!!

Dopo una melodiosa accoglienza, alle ore 22.00 si celebrerà la Santa Messa in cui ringrazieremo, con l'aiuto dei più piccini e la partecipazione di "ospiti musicali", la nascita del Bambino Gesù ... e al termine della funzione ... sorpresa fumante!!

#### 25-26/12/2008 Messa di Natale ... e S. Stefano

Il Bambino è nato!!! Lodiamo e ringraziamo il Signore per il Dono che ci è stato fatto nella funzione delle 9.45...

La comunità di S. Anna

### Dal consiglio parrocchiale

Nel giorno 10 ottobre 2008, si è riunito il Consiglio Parrocchiale, (la relazione viene pubblicata su questo numero per problemi tecnici ... di spazio), si sono discussi i seguenti argomenti:

- ✓ Situazione aggiornata Entrate - Uscite alla data del 30 settembre 2008  
Per quanto riguarda la situazione di cassa attualmente le entrate sono superiori alle spese ordinarie sostenute in questo anno 2008. Rimangono ancora da pagare le fatture relative ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel mese di giugno.  
E' stata inoltrata al Comune di Bernezzo la richiesta per un contributo sui lavori effettuati;
- ✓ Programmazione Catechesi adulti  
La catechesi adulti, (la cui decisione era stata presa in questa seduta) presso la casa della famiglia Ester e Daniele Borsotto è già stata sperimentata. La partecipazione nelle serate del 10 novembre e del 24 novembre è stata buona e ha portato a uno scambio proficuo di idee;
- ✓ Nuovo orario messa feriale  
La messa feriale verrà celebrata (con decorrenza dal 5 novembre) nel pomeriggio di mercoledì alle ore 16.00;
- ✓ Acquisto nuovi paramenti liturgici e sistemazione altari laterali  
Si è deciso di acquistare dei nuovi paramenti liturgici, in quanto quelli esistenti risultano un po' logorati. Per quanto riguarda le statue degli altari laterali si è deciso di far costruire delle mensole per appoggiare le statue;
- ✓ Presa visione documenti dei lavori di manutenzione eseguiti nei locali della canonica  
I lavori svolti per la ristrutturazione delle volte delle due camere della canonica, sono stati eseguiti dalla ditta Basano Francesco e il materiale è stato acquistato dalla ditta I.L.MA LEGNI.  
Cordiali saluti a tutti!!!

Laura





## PARROCCHIA DEI S.S. PIETRO E PAOLO



### MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

#### Rinati nell'acqua e nello Spirito con il Battesimo

Il 7 dicembre ci siamo uniti alle famiglie e agli amici nella celebrazione del Battesimo di:

✚ **PIETRANTONIO FRANCESCO** figlio di Giuseppe e di Serra Marzia Mara;

✚ **GARELLI PAOLO** figlio di Claudio e di Preziosi Donatella.

Ai genitori le felicitazioni e i più cordiali auguri da parte di tutta la nostra comunità. Il Signore benedica loro e i loro bambini perché possano camminare uniti e sereni gustando la gioia che una nuova vita reca nella famiglia e affrontando con fiducia e speranza le preoccupazioni e le fatiche.

### Nella Casa del PADRE



Il 5 novembre è deceduto a Borgo S. Dalmazzo  
**CHIRIO ALFREDO**, di anni 90,

cittadino francese residente a Antibes.

Gli ultimi mesi della sua vita sono stati segnati dalla malattia, che per sua volontà è stata curata in Italia: era infatti ricoverato da quasi due anni presso la Clinica Monserrat a Borgo S. Dalmazzo, dove veniva assistito dai nipoti. Quando ancora la salute glielo permetteva trascorreva i mesi estivi a Bernezzo, paese natio della moglie Bergia Gabriella, dove si intratteneva volentieri con gli amici e con i vicini di casa.

La comunità di Bernezzo esprime sentite condoglianze a tutti i famigliari.





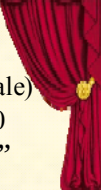
Anche quest'anno si organizza:  
**il Cenone di Capodanno**  
presso il **salone Parrocchiale**.  
Per informazioni e prenotazioni potete rivolgervi a  
Elda Chesta (tel. 017182201) oppure a  
Maria Chiapello (tel. 017182162)  
...attenzione: si accettano prenotazioni fino ad esaurimento posti!!



### Concerti di Natale

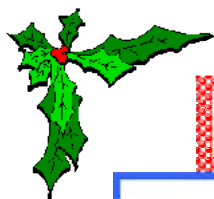
a S. Rocco di Bernezzo presso  
**Sabato 20 DICEMBRE ALLE ORE 21.00**  
Concerto dei **BAMBINI e RAGAZZI**

A S. Anna presso la Chiesa Parrocchiale  
**Domenica 21 DICEMBRE ALLE ORE 21.00**



### Teatro sul Natale

a Bernezzo presso il teatro (salone Parrocchiale)  
**Martedì 23 DICEMBRE ALLE ORE 21.00**  
Piccola riflessione teatrale sul natale "Io?"



## Orari delle messe di Natale e di Fine Anno:



| Ricorrenza                                                                                                    | DATA                         | Chiesa Parrocchiale di Bernezzo       | Casa di Riposo                         | Chiesa Parr. S. Anna        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------|
| Novena di Natale                                                                                              | dal 17 al 23 dicembre        | 18,19,22 e 23 dicembre alle ore 18    | Merc. 17 e Sab. 20 alle h.17,00        | Mercoledì 17 alle ore 16,00 |
|                                                                                                               | Per i RAGAZZI del catechismo | Lunedì 22 e Martedì 23 alle ore 17,00 |                                        |                             |
|                                                                                                               | 22 dicembre                  | Ore 20,30 Lectio Divina               |                                        |                             |
| <b>S.Messa di Natale</b><br> | mercoledì 24 dicembre        | Ore 24,00                             | Ore 17,00                              | Ore 22,00                   |
|                                                                                                               | giovedì 25 dicembre          | Ore 11,00 e Ore 18,30                 |                                        | Ore 9,45                    |
| S.Stefano                                                                                                     | venerdì 26 dicembre          | Ore 11,00                             |                                        | Ore 9,45                    |
| Messa di Ringraziamento                                                                                       | mercoledì 31 dicembre        |                                       | Ore 17,00 (Segue momento di preghiera) | Ore 16,00                   |
| Capodanno                                                                                                     | giovedì 1° gennaio           | Ore 11,00<br>Ore 18,30                |                                        | Ore 9,45                    |



## CONFESSIONI in PREPARAZIONE AL S. NATALE

| data                  | orario                 | luogo                       | Confessioni                                                                              |
|-----------------------|------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mercoledì 17 dicembre | Ore 10,30              | Casa di Riposo "D.Balmasso" | Confessioni per gli ospiti della Casa di Riposo                                          |
| Martedì 16 dicembre   | Ore 14,30              | Chiesa Parrocchiale         | Confessioni per i ragazzi del catechismo CLASSI 3 e 4 elementare                         |
|                       | Ore 14,30<br>Ore 15,00 | Chiesa Parrocchiale         | Confessioni per i ragazzi del catechismo CLASSI 5 el. e 1° Media<br>CLASSI 2° e 3° Media |
| Giovedì 18 dicembre   | Ore 20,30              | Chiesa Parrocchiale         | Serata penitenziale Comunitaria per adulti e giovani                                     |

**MENARDI Azzurra** si è laureata nella facoltà di Medicina e Chirurgia in Tecniche Audiometriche, conseguendo la votazione di 110 e lode.  
Congratulazioni alla neo laureata!

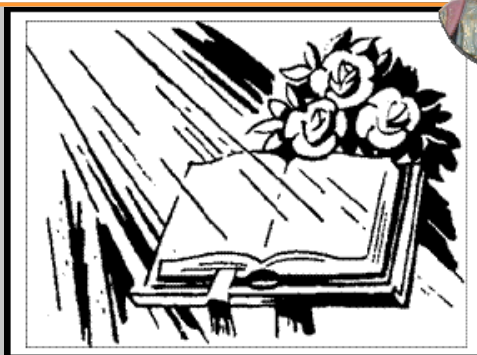




## Lectio Divina

Lunedì 22 dicembre  
ore 20,30

Chiesa Parrocchiale



## La Banda musicale compie 25 anni

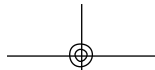
**V**irtualmente la festa di Santa Cecilia chiude l'anno bandistico, e come ogni anno, sabato 22 novembre la banda musicale si è trasformata in un'orchestra e sotto la direzione del maestro Domenico Cera ha presentato alla popolazione il tradizionale concerto. Il programma era composto da musiche tratte da colonne sonore di film che hanno segnato la nostra storia: Star Wars, The Entertainer, la Bella e la Bestia, la Vita è bella, e molte altre ... ma la serata non era solo in onore di Santa Cecilia, patrona della musica, ma era dedicata anche a festeggiare un'occasione importante: infatti quest'anno ricorre il 25° anno di fondazione della Banda. E' nata nel 1983 da un'idea di alcuni membri della Società Operaia di mutuo soccorso, e la sua prima uscita ufficiale è stata per la festa di S. Antonio nel gennaio 1983. Nei primi anni la banda era composta da circa 40 elementi, successivamente per vari motivi si è arrivati a un numero molto inferiore, facendo pensare a un suo scioglimento, ma l'impegno di alcuni suonatori, del maestro e l'entrata di nuovi elementi ha reso possibile arrivare a festeggiare le "nozze d'argento". In questi anni sono passate molte persone tra le file della banda, ma quattro di loro resistono fin da quel lontano 1983: Delfino Bruno, Garino Silvana, Serra Marco e Sarale Daniele sono stati premiati con una targa ricordo per ringraziarli del loro impegno dimostrato in questi 25 anni. La serata si è conclusa con un rinfresco nei locali dove la banda si ritrova ogni mercoledì sera per le prove. Speriamo che le musiche presentate nella serata siano piaciute alle tante persone che sono intervenute come sono piaciute a noi e che facciano venire a



qualcuno la voglia di unirsi a noi. Forse può sembrare impegnativo ma la passione per la musica e l'amicizia che ci unisce è molto più forte.

*Daniela*

23

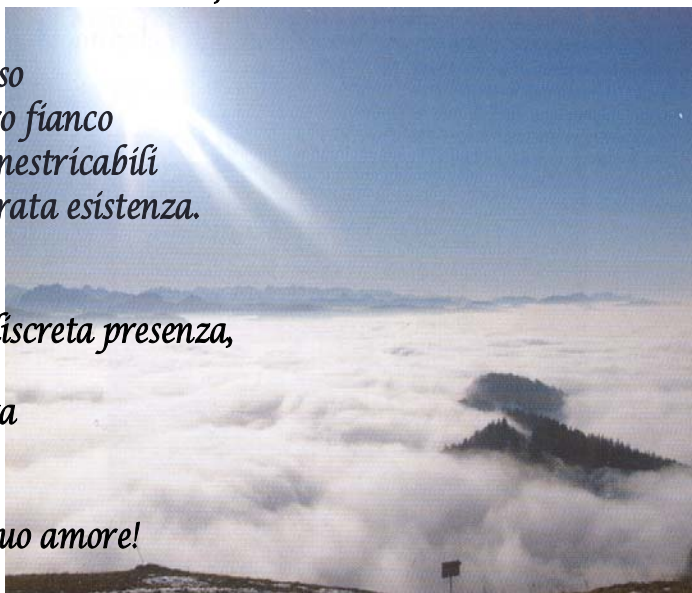


# Silenzioso

**S**enza scalpore e senza rumore,  
Signore di umiltà,  
stai nelle pieghe dei nostri giorni.

Dal mattino alla sera,  
nelle nostre dolcezze e nei nostri tumulti  
e perfino nelle nostre notti,  
furtivamente, Signore dell'incontro,  
ti fai sentire.  
Silenzioso e misterioso  
tu cammini al nostro fianco  
attraverso i vicoli inestricabili  
della nostra indaffarata esistenza.

Signore che sempre vieni,  
a nessuno imponi la tua discreta presenza,  
ma ti lasci trovare  
dagli occhi della fede desta  
e dai cuori vigilanti  
a cui doni, a piene mani,  
il dono moltiplicato del tuo amore!



**Illustrazione di copertina: le tre chiese parrocchiali di Bernezzo tratte da cartoline o fotografie di inizio del ventesimo secolo. L'immagine della chiesa della Madonna del Rosario è sicuramente anteriore al 1937, anno in cui iniziò la costruzione del porticato esterno addossato alla facciata. Non ci sono dubbi sulla data per quanto riguarda la chiesa di San Rocco (1904). Per Sant'Anna la chiesa è raffigurata prima dell'ampliamento e della costruzione del nuovo campanile nel 1927.**

Bollettino mensile n. 11 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp.  
Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB/CN  
Stampa Tipografia. Ghibardo Cuneo

